

Alluvionati del Cesenate Da Rimini 400 pasti caldi

A portare il cibo è stata la cooperativa Diapason. Il presidente: «Un modo per dare una mano»

RIMINI

Da Rimini 400 pasti caldi agli alluvionati del Cesenate. Il responsabile di questi aiuti è la cooperativa Diapason, che lavora nel Riminese nell'ambito dell'alimentazione e gestisce la mensa universitaria "Tavola Pi-

tagorica" che, chiusa nel fine settimana, è stata aperta appositamente per questa iniziativa di solidarietà. Il problema dal punto di vista alimentare nel territorio colpito dalla tragedia era che erano state portate molte materie prime, ma mancavano dei pasti caldi per la popolazione. Il menù, semplice e adatto a tutti, è stato portato a Cesena dallo chef in persona all'interno di bauli termici.

«Ci è sembrato l'unico modo per dare una mano, abbiamo

pensato di contribuire alla grande catena di solidarietà donando quello che meglio sappiamo fare: pasti». Lo ha spiegato il presidente della cooperativa, lo chef Simone Pagliarani. Nel territorio Riminese, dove l'emergenza è stata decisamente ridimensionata rispetto a quella del resto del territorio romagnolo, il sostegno si è fatto quindi sentire sin dall'inizio, anche con i numerosi volontari che sono andati a dare una mano.



Alcuni dei pasti consegnati in beneficenza